

Guillaume de Machaut nelle fonti italiane

ballade, balladelle e rondeaux

L'Ensemble di Musica Medievale della Civica Scuola di Musica di Milano – composto da studenti provenienti da diversi paesi del mondo (Catalunia, Cile, Estonia, Giappone, Iran, Italia) – presenta questa sera il risultato del lavoro di ricerca svolto nel contesto del seminario di musica medievale presso la Scuola Civica, sotto la docenza di Claudia Caffagni. Il progetto di quest'anno si è concentrato su dieci composizioni di Guillaume de Machaut (c. 1300 – 1377) che sono state copiate, alla fine del Trecento, in alcuni manoscritti italiani, in particolar modo dell'area Lombardo-Veneta. La presenza in queste fonti di composizioni del grande poeta e musicista di Reims, testimoniano quanto la musica francese fosse penetrata, sul finire del XIV secolo, nel tessuto musicale italiano, tanto da influenzarne spesso il gusto e la scrittura. I brani che vengono presentati sono stati trascritti, attraverso un approfondito lavoro paleografico, a partire dallo studio diretto delle fonti prese in esame. La comparazione con le originarie fonti francesi, ho messo in luce alcune differenze, talvolta non marginali, sia nel trattamento musicale che testuale. Il programma include anche le versioni strumentali diminuite di due ballate, *De toutes flours n'avoit et de tous fruits* e *Honte, paour, doubtance de meffaire*, incluse nel manoscritto italiano, oggi alla Biblioteca comunale di Faenza, che risale agli anni '20 del Quattrocento, a testimonianza della fortuna che queste composizioni continuaron ad avere anche nel secolo successivo.

De Fortune me doy pleindre et loer – ballade (2) f. 64v

Dame, de qui toute ma joie vient – ballade (2) f. 68v

De toutes flours n'avoit et de tous fruits – ballade (1) f. 25r

De toutes flours n'avoit et de tous fruits – ballade (4) ff. 37v-38v

En amer a douce vie – balladelle (2) f. 63

De petit peu, de nient volenté – ballade (1) f. 26r

Il m'est avis qu'il n'est dons de Nature – ballade (2) f. 69v

Honte, paour, doubtance de meffaire – ballade (3) ff. 75v-76

Honte, paour, doubtance de meffaire – ballade (4) ff. 37r-37v

Se vous n'estes pour mon guerredon – rondeaux (1) f. 34r - contratenor attr. a Matteo da Perugia, f. 5v

Gais et jolis, lies, chantans – ballade (2) f. 29v

Quant Theseus, Hercules et Jason/Ne quier veoir la biaute d'Absalon – ballade (2) ff. 54v-55

Fonti musicali

1. Modena, Biblioteca Estense, α.M.5.24
2. Paris, Bibliothèque Nationale, fonds nouv. acq. français 6771 (Reina Codex)
3. Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, Panciatichiano 26
4. Faenza, Biblioteca Comunale, 117

Ensemble di Musica Medievale della Civica Scuola di Musica di Milano

Oriol Casadevall i Crespo, viella

José Manuel Fernández, flauti

Kairi Kosk, voce

Maria Grazia Liguori, voce

Annunziata Loporcaro, voce

Kiriko Mori, voce

Úrsula San Cristóbal, flauti

Mikari Shibukawa, arpa

Rana Shieh, viella

Claudia Caffagni, liuto, direzione

L' Ensemble di Musica Medievale della Civica Scuola di Musica di Milano è il risultato di un progetto didattico che da anni viene portato avanti presso la Scuola Civica sotto la guida di Claudia Caffagni. Si tratta di un gruppo di giovani musicisti, provenienti da diverse esperienze musicali, da diversi paesi del mondo, uniti dall'interesse per la ricerca rivolta a un repertorio ancora molto da esplorare, che ha il fascino di parlare un linguaggio in grado di comunicare ancor oggi emozioni e di raccontare una parte importante della nostra storia.